

**FINALMENTE IL COMUNE HA ASCOLTATO E L'OPPOSIZIONE ED HA PRESENTATO
RICHIESTA UFFICIALE A TELECOM PER ADSL A GRAFFIGNANA.**

IL 21 SETTEMBRE '09 SEGUENDO NOSTRE PROPOSTE AL RIGUARDO.

Solo il 21 settembre 2009, circa un mese fa, la maggioranza comunale si è decisa a formalizzare la richiesta ufficiale a Telecom per ADSL a Graffignana.

Ora può finalmente partire la procedura classica che prevede il progetto di fattibilità e la successiva eventuale trattativa. Era ora!!

Finalmente il comune si è deciso a seguire proposte e suggerimenti della opposizione mettendo fine a propri ritardi, reticenze ed omissioni: un ritardo abissale che si è cercato per anni e fin'ora di coprire e che noi abbiamo ripetutamente segnalato e contrastato da mesi e in campagna elettorale e dopo, sulla scia delle 480 firme raccolte dai giovani nell'ottobre 2005, e della successiva richiesta di 9 giovani coraggiosi nella primavera 2008.

Comunque, MEGLIO TARDI CHE MAI!

Anche se, con il solito stile, la maggioranza non ha voluto riconoscere i propri ritardi, omissioni e si è sottratta al dovere di coinvolgere sin da subito l'opposizione che dell'adsl a Graffignana è da tempo palesemente sostenitrice accanita.

L'opposizione aveva proposto di dare più forza alla richiesta con una delibera ufficiale e formale di consiglio comunale, ma la maggioranza ha preferito il solito metodo delle cose sotterranee tra i soliti pochi. Forse perché sull'argomento ADSL e modernizzazione è consapevole di avere la coda di paglia e di essere indifendibile anche per i propri tifosi.

Su questo e su altri argomenti l'opposizione è costruttiva e a disposizione per il bene del paese: abbiamo proposto di attivare un gruppo operativo di lavoro per i contatti con Telecom comprendente anche il nostro consigliere comunale Lorenzo Marinoni molto documentato e costruttivo, oltre al Sindaco e altro esponente di maggioranza: ma tant'è: sappiamo, però, che, come al solito e in tutta fretta, sindaco e maggioranza stanno cercando di fare da soli.

Questi metodi non sono più tollerabili, specie da parte di chi sa di avere vinto per il rotto della cuffia. Bisogna incalzare la maggioranza e vigileremo affinché non cerchi pretesti per affossare anche questa pur tardiva opportunità, pur di non smentire anni di inerzia e trascuratezza.

UN PO' DI CRONISTORIA

PER CHI HA FRETTA E VUOL CONOSCERE LE COSE ESSENZIALI

- 1) GIOVANI GRAFFIGNANA RACCOLGONO 480 FIRME (ottobre 2005)

- In ottobre 2005 un gruppo di studenti chiedono in comune di poter avviare un a raccolta di firme per una petizione a favore della Adsl a Graffignana da inoltrare alla Telecom: e chiedono di poter avere uno spazio in piazza durante la sagra Vittorina di ottobre 2005: il risultato è una valanga di adesioni, 480, di cittadini di tutte le età: la petizione viene trasmessa dal comune alla Telecom.

- 2) BOTTA E RISPOSTA COMUNE E 9 GIOVANI CORAGGIOSI GRAFFIGNANA, ADSL, 9 GIOVANI FIRMATARI. (marzo\maggio 2008)

Coraggiosa presa di posizione di un gruppo di 9 giovani studenti (4 marzo '08)

In marzo 2008 si registra a Graffignana un coraggiosa presa di posizione di un gruppo di 9 giovani studenti che segnalano a Il Cittadino il 4 marzo 2008 la impossibilità per i Graffignanini di connessione ad alta velocità (adsl), e lamentano che, dopo la raccolta delle 480 firme dell'ottobre 2005 da loro curate e consegnate al comune, non si abbia informazione e conoscenza di nessuna ulteriore sviluppo .

I 9 giovani studenti si firmano: “Stefano Comotti, Laura Pozzoni, Enea Mazzola, Emanuele Comotti, Samuele Galmozzi, Marta Grilli, Patrizia Pozzoni, Maurizio Civardi, Alberto Gatelli a rappresentanza di coloro che hanno firmato nella nostra raccolta firme del 2005”.

Stizzita reazione dell'intera maggioranza comunale (10 marzo 2008)

Ciò provoca la reazione dell'intera maggioranza comunale che il 10 marzo 2008 risponde a falange: “sindaco, vice sindaco, assessori e consiglieri di maggioranza”: un vero capolavoro di arroganza e mistificazione: cerca di delegittimare i “9 giovani firmatari” mettendone in discussione la rappresentatività e la serietà dell'impegno:

La controrisposta dei “9 ragazzi firmatari del 18 marzo 2008 rivendica la titolarità della raccolta delle 480 firme dell'ottobre 2005 e avanza la richiesta al comune di “organizzare un incontro pubblico in cui si spieghino tutti i problemi che hanno causato il protrarsi di questa situazione e i progetti per il futuro, possibilmente facendo riferimento anche a ciò che è scaturito dall'incontro del Sig. Sindaco con la funzionaria Telecom”;

- 3) RIUNIONE GRAFFIGNANINA PER ADSL (19 maggio 2008).

Lunedì sera 19 maggio 2008, annunciata da un invito non firmato (: “ Adsl? Una risposta possibile!!!”) si svolge presso il Centro Diurno una riunione affollatissima, soprattutto di giovani, ove parlano il sindaco, l'ing. Angelo Reccagni e poi una amministratrice di società Wireless operante in zona.

“ Per quanto riguarda la banda larga pare che le sorti di Graffignana siano cambiate in pochi giorni, dato che fino ad un mese fa la zona era stata completamente esclusa dai piani di investimento. “ Il nostro futuro ha cambiato direzione lo scorso giovedì, insieme a quello di altri tre comuni lodigiani”.

**- 4) ADSL E CAMPAGNA ELETTORALE COMUNALE: (maggio\giugno '09)
MAGGIORANZA MINIMIZZA; OPPOSIZIONE SULLE BARRICATE**

La questione “ Adsl a Graffignana” entra in pieno nella campagna elettorale per le comunali del 6\7 giugno 2009 anche se in modo diverso per le due liste competitori.

- a) La Lista “ Graffignana 2000 con sindaco Ravera:

in continuità con due precedenti amministrazioni Scietti, cerca di minimizzare la questione: “Cultura: Liberare Graffignana dal giogo della lentezza della rete” è scritto nel programma depositato il 9 maggio.

- Nel programma-sintesi distribuito il 16 maggio: “Cultura: Liberare Graffignana dalla lentezza della rete informatica”: non si parla più del ‘giogo’: espressioni confermate nel programma illustrato in 12 facciate del 30 maggio '09

- Nessun riferimento all'adsl nell'intervista a tutta pagina 18 de Il Cittadino, lunedì 25 maggio '09: " Ravera: ' C'è bisogno di una palestra"

- Nel volantino finale del 5 giugno '09: " Per l'ADSL, come ben sa chi la strumentalizza, non è scelta comunale che non può, anche volendolo 'a tutti i costi ' realizzare. Si può, come ripetutamente fatto da noi sollecitare in tanti modi la Telecom che, al momento, non ritiene economico portare la linea a Graffignana che, del resto è coperta da un analogo ed efficace servizio Wireless".

- b) La lista concorrente" Sviluppo e partecipazione per Graffignana Mazzola sindaco" fa dell'adsl un cavallo di battaglia: " Più coraggio per innovazione e tecnologica e modernizzazione: adsl priorità assoluta, urgente ad ogni costo: intollerabile la mancanza" Graffignana non può assolutamente essere in coda per adsl e innovazioni tecnologiche, energetiche , reti moderne indispensabili per giovani, imprese, famiglie" nel programma del 9 maggio.

- Nella 'Lettera aperta alle famiglie' del 18 maggio'09: " aprire una fase di nuovo sviluppo nel settore dell'innovazione tecnologica a partire dall'adsl, pienamente fruibile a Vigarolo e Monteleone e non ancora a Graffignana".

- Nel volantino 'Ieri, oggi, domani' del 23 maggio: " Adsl: priorità assoluta: urgente ad ogni costo. Intollerabile la mancanza; Graffignana non può non avere ciò che hanno Vigarolo e Monteleone: torni al passato con i tempi".

- Nell'intervista a tutta pagina 19 de Il Cittadino, lunedì 25 maggio '09: " Ci vuole coraggio per innovare e modernizzare, ma questa è la via giusta. Per prima cosa voglio rimediare all'intollerabile mancanza di Adsl".

- Nel Programma illustrato del 30 maggio '09 dedica largo spazio a pagina 3: si ribadiscono concetti noti: " Più coraggio per innovazione tecnologica e modernizzazione: adsl priorità assoluta, urgente ad ogni costo; intollerabile la mancanza.

In passato Graffignana è stata più volte all'avanguardia nel Lodigiano. Ora non può e non deve assolutamente essere in coda per 'adsl' innovazioni tecnologiche, energetiche, reti moderne indispensabili per giovani, imprese, famiglie.

E' sotto gli occhi di tutti la insostenibile situazione di Graffignana che delude studenti, imprese, attività economiche e professionali, famiglie e cittadini singoli. Noi intendiamo dare seguito concreto alla petizione popolare del 2005 sull'adsl e al successivo incontro informativo del 2008. Graffignana non può continuare a noi n avere, in tempi rapidi, quello che esiste da tempo a Vigarolo e Monteleone e che è ormai annunciato a Salerano"

In un box, sempre a pagina 3, si riporta il trafiletto de Il Cittadino del 21 maggio relativo a Salerano con commento: " In questi giorni il comune di Salerano ha ottenuto l'ADSL: ad Angelo Mazzola che gli chiedeva come aveva fatto, il sindaco salerano Virginio Ghianda confidava: ' Ho rotto le scatole continuamente per 2 anni" ...Così avrebbe dovuto fare il comune di Graffignana. Così faremo noi!".

- 5) DOPOELEZIONI: INTERPELLANZA E LETTERE OPPOSIZIONE PER ADSL SMUOVONO IL COMUNE (giugno-agosto 2009).

- Mercoledì 17 giugno 2009: al gruppo di opposizione " Sviluppo e partecipazione per Graffignana" pervengono indiscrezioni secondo cui il Comune di Graffignana non avrebbe neppure inviato una propria formale richiesta alla Telecom per copertura adsl: a ciò sarebbe dovuta la attuale situazione disastrosa di Graffignana.

- **Lunedì 22 giugno 2009: ore 21:** in Consiglio comunale di insediamento: intervento Angelo Mazzola: **opposizione** consegna **interpellanza** a risposta scritta: per richiesta atti e iniziative comunali 2005-2009 relativi a Adsl a Graffignana.

La **risposta scritta** arriva lunedì **20 luglio 2009**, ore 21 in Consiglio comunale: il Sindaco Ravera, invece di concentrarsi sulle pochissime cose effettivamente fatte al riguardo, preferisce girare al largo, imbarcandosi in un'impegnativa e giustificativa risposta sull'indispensabilità dell'Adsl e parlando di numerose lettere alla Telecom precedenti alla raccolta di firme dell'ottobre 2005, di cui però, non dà riscontri "al momento non disponibili nel dopo trasloco"; inevitabile la **ulteriore richiesta del 24 luglio '09** di integrazione circa i riscontri dei pochi elementi forniti compreso l'utile suggerimento al comune per rintracciare almeno i numeri di protocollo.

Alla **nuova risposta del sindaco del 20 agosto '09** contenente ricorrenti elementi evasivi e sfuggenti segue la successiva doverosa **lettera dell'opposizione del 28 agosto '09** per ulteriormente suggerire di avvalersi dei protocolli dichiarati (numero e data) per chiedere alla Telecom copia delle lettere.

- 6) L'ACCELERAZIONE DI SETTEMBRE – OTTOBRE 2009 L'OPPOSIZIONE CHIEDE DI FARE DOMANDA UFFICIALE A TELECOM

- **venerdì 4 settembre 2009:** il gruppo opposizione consegna al sindaco la richiesta formale di convocare Consiglio Comunale con all'ordine del giorno, tra l'altro, due punti relativi all' ADSL a Graffignana:

- **a) Ricognizione** situazione esistente Adsl a **Graffignana;**

- **b) richiesta ufficiale e formale a Telecom** per immediata procedura installazione Adsl a Graffignana.

Lunedì 21 settembre '09 nella convocazione del consiglio comunale per giovedì 24.09.'09 **il sindaco non mette i punti chiesti dall'opposizione:** ricevute spiegazioni telefoniche nient'affatto convincenti l'opposizione deposita in comune propri atti e proposte circa i punti **tra cui quelli relativi all'Adsl.**

- **Giovedì 24 settembre 2009** ore 21 Consiglio comunale di Graffignana:

sindaco e maggioranza rifiutano di dare spiegazioni preliminari circa il non inserimento nell'odg dei punti da loro richiesti il 4 settembre.

Solo al termine del consiglio Comunale, il Sindaco dà lettura di uno scritto di 3 pagine, poi consegnato a mano, in cui comunica " che la richiesta è sospesa".

L'opposizione ribatte al Sindaco lunedì 5 ottobre 2009: e segnala che la "sospensiva" irritualmente ed unilateralmente apposta, non può durare a lungo: specie **per i punti richiesti e non inseriti nell'odg del 24 settembre, tra cui noi sottolineiamo l'importanza della** richiesta ufficiale comunale a Telecom per la celere disponibilità dell'ADSL a Graffignana.

- 7) SINTESI E CONCLUSIONE FINALE (per ora)

In definitiva ed in sintesi emerge che:

- **a)** il Comune afferma di essersi attivato sin da fine settembre 2004 per dotare Graffignana dell'Adsl: dopo l'iniziale reticenza, incalzato da mesi dall'opposizione in estate 2009 fornisce 4 numeri di protocollo di presunti documenti dal 29 settembre al 25 ottobre 2004 - tre in partenza da

Comune a Telecom 29.08.2004 (n. 4619), 15.10.2004 (n. 4888), 25.10.2004 (n. 5031) e uno in arrivo a Comune da Telecom 26.10.'04 (n. 5126) - ma non esibisce tali documenti e di essi non richiede copia a Telecom come da noi suggerito;

- **b)** il Comune afferma di aver stimolato ed ispirato la raccolta delle 480 firme dell'ottobre 2005 dei giovani, nove dei quali coraggiosamente il 18 marzo 2008 ne rivendicano piena titolarità, idea, sollecitazione, gestione e informazione;

- **c)** il comune sostiene di aver fornito moduli e supporto alla predetta raccolta firme e, di averle controfirmate e trasmesse a Telecom: di tutto ciò, questa volta, esibisce documentazione cartacea, compreso registro di posta del 14 ottobre '05;

- **d)** il Comune vanta successivi e imprecisati contatti ed incontri in alto loco Telecom ma non li specifica né li documenta, anzi con arroganza non accoglie la richiesta dei 9 giovani del 18 marzo '08 di un incontro informativo circa i motivi dei ritardi e di aggiornamento sui recenti contatti in alto loco con funzionaria Telecom”.

e) l'affermazione comunale scritta all'opposizione il 20 luglio 2009: “la fase di sistemazione degli archivi ancora in corso, avvenuta dopo il trasloco, rende parte della documentazione al momento non disponibile” appare un patetico ed aleatorio diversivo.

IN CONCLUSIONE

Ad ogni buon conto la scarsa e lacunosa documentazione esibita, il reticente e verboso contesto al contorno, unita all'arrogante approccio con i 9 giovani coraggiosi del marzo 2008, danno il senso dell' insufficiente e tardivo, impegno del Comune sull'argomento Adsl: del resto avvalorato da recenti affermazioni ed atteggiamenti di sufficienza, fastidio e insofferenza.

Oltretutto la semplice “lettera di trasmissione delle firme raccolte” dell'ottobre 2005 risulta inefficace e senza nessun valore effettivo per Telecom non rivestendo nessuna delle modalità istituzionale con cui si sono approcciati altri comuni che hanno ottenuto interlocuzione seria e, quasi sempre, soddisfazione dopo adeguata trattativa.

Graffignana non figura neppure tra i comuni in lista d'attesa per Telecom sino al 21 settembre 2009 (data della prima richiesta ufficiale comunale!!), posto che nessun intervento istituzionale congruo ed adeguato risulta sin allora effettuato, tale da non conseguire il benché minimo risultato.

Solo il 21 settembre 2009, neanche un mese fa, la maggioranza comunale si è decisa a formalizzare la richiesta ufficiale a Telecom per ADSL a Graffignana.

Ora può finalmente partire la procedura classica che prevede il progetto di fattibilità e la successiva eventuale trattativa. ERA ORA!!

INSERIRE NEL TESTO

- Corriere della Sera, sabato 17 ottobre 2009, pag. 1 e 25: “ Internet veloce? In Finlandia è un diritto”, con occhiello: “ La Legge. Gli operatori dovranno dare la banda larga a case e uffici entro luglio”,

“ Finlandia, il dritto a Internet veloce”, con sottotitolo: “ La nuova legge: connessione a banda larga di almeno un mega per tutti”, e con occhiello: “ La Rete. Nel paese della Nokia tutti hanno un pc a casa. Dal 2015 la velocità di connessione sarà centuplicata”; di Alessandro Sala;

a lato: “ Il commento: “ Chi paga l'Ultralarga” di Edoardo Segantini.

- Il Cittadino, lunedì 19 ottobre 2009, pag. 2: “ La banda larga per tutti”, con occhiello: “ Internet, la rivoluzione di Brunetta”: due mega per tutti entro il 2010.

- Il Corriere della Sera, lunedì 19 ottobre 2009, pag. 8: “ Brunetta, ottimismo a banda larga e quegli 800 milioni da sbloccare”. di Edoardo Segantini.
- Il Sole 24 ore, mercoledì 21 ottobre 2009, pag. 1 e 7: “ Calabrò: la banda larga è una strategia del paese”; inoltre: “ Corre sulla banda larga il futuro del paese, con sottotitolo: “ Privati e pubblico investano ora: abbandonare il progetto ci condannerebbe al regresso”.